



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale LOMBARDIA
ISTITUTO COMPRENSIVO EST 1 – BRESCIA

Via A. del Verrocchio, 328 – 25124 Brescia
Cod. Min. BSIC878006 - Cod. fisc. 98093050171
Tel. 030/2306867 – Fax 030/2306462
e-mail uffici: BSIC878006@istruzione.it
Sito www.istitutocomprensivoest1.gov.it

Circ. n. 73

Brescia, 04/12/2015

A tutto il personale

Agli Atti
Sul sito Web Istituto

Oggetto: rischi e misure di prevenzione correlate alla stagione invernale.

Si ritiene opportuno mettere a conoscenza tutto il personale dei rischi e delle misure di prevenzione correlate alla stagione invernale, pertanto, si chiede di prendere visione degli allegati a questa circolare.

Distinti saluti



Il Dirigente Scolastico
Prof. ~~Paolino Porciello~~

Documento di Valutazione dei Rischi
Programma di gestione e miglioramento
Misure per la prevenzione delle malattie stagionali

1. **Ricambio d'aria.** Anche e soprattutto nella stagione invernale bisogna assicurare un ricambio d'aria alle aule scolastiche, aprendo le finestre ad ogni cambio d'ora, o, al massimo ogni due ore. E' opportuno prestare attenzione che durante il ricambio d'aria generale gli alunni non debbano obbligatoriamente stare fermi seduti nei banchi e che non si formino eccessive correnti d'aria

2. **Allontanamento** delle persone che presentano sintomi di malattie infettive

(in corsivo, testi tratti da: Regione Veneto, Manuale di prevenzione delle malattie infettive nelle comunità infantili e scolastiche, 2010)

Il Responsabile della collettività o suo delegato, in base alla sintomatologia del bambino e qualora lo ritenga necessario, può disporre l'allontanamento (D.P.R. 22.12.1967, n. 1518, art. 40).

L'allontanamento può essere disposto anche per gli operatori della collettività se manifestano sintomi di malattia infettiva durante l'espletamento dell'attività.

Tabella 2. Schema riassuntivo delle condizioni per le quali è previsto l'allontanamento dalla comunità.

| ETÀ | FEBBRE E MALESSERE | DIARREA | ESANTEMA O ERUZIONI CUTANEE | CONGIUNTIVITE PURULENTA | VOMITO | VESCICOLE ALLA BOCCA | PEDICULOSI |
|---|---------------------------------------|---------------------------------------|--|---|----------------------------|----------------------------------|---------------------------------------|
| 3 mesi 5 anni (asilo nido scuola dell'infanzia) | Se $\geq 38^{\circ}C$ (temp. esterna) | Se ≥ 3 scariche liquide in 3 ore | Se di esordio improvviso e non altrimenti motivato da patologie preesistenti | Si, in caso di occhi arrossati e secrezione purulenta | In caso di vomito ripetuto | Si, se due o più con salivazione | Si, in presenza di pidocchi e lendini |
| 6-10 anni (scuola primaria) | No, se non altra sintomatologia | Se senza controllo sfinteri | Si, se non altrimenti motivato | No | No | No | Si, in presenza di pidocchi e lendini |
| 11-13 aa (scuola secondaria di 1° grado) | No, se non altra sintomatologia | No | Si, se non altrimenti motivato | No | No | No | Si, in presenza di pidocchi e lendini |
| 14-19 aa (scuola secondaria di 2° grado) | No, se non altra sintomatologia | No | Si, se non altrimenti motivato | No | No | No | Si, in presenza di pidocchi e lendini |

Devono essere presi in considerazione anche altri segni o sintomi di possibili malattie importanti: il

bambino appare stranamente stanco o presenta pianto persistente o ha una tosse continua, irritabilità non giustificata, o lamenta dolore addominale persistente o presenta altri segni inusuali.

Non vanno esclusi dalla frequenza scolastica i portatori cronici di virus a trasmissione parenterale (epatite

B, epatite C), i bambini con infezione da HIV e i bambini con positività (portatori asintomatici) a germi

patogeni usuali (es. salmonella, streptococco).

In generale, non è necessario tenere a casa i bambini asintomatici che sono stati esposti ad una qualche

malattia infettiva a meno che non sviluppino i segni della malattia.

In attesa dell'allontanamento:

- *tenere il bambino separato, in luogo confortevole, non a diretto contatto con i compagni;*
- *evitare i contatti ravvicinati (< o = 100 cm) e bocca-bocca;*
- *utilizzare guanti monouso nell'accudire il bambino.*

3. Promozione di comportamenti corretti

Nel periodo di diffusione di malattie stagionali, come ad esempio l'influenza è utile promuovere comportamenti corretti quali:

- 1 - lavarsi spesso le mani con acqua e sapone;*
- 2 - coprire la bocca e il naso con un fazzoletto in caso di tosse o starnuti;*
- 3 - non scambiare oggetti o cibo con i compagni;*
- 4 - non toccarsi occhi, naso o bocca con le mani non lavate;*
- 5 - non stare vicino a chi presenta sintomi di influenza.*
- 6 - Aerare i locali*
- 7 - Promuovere la vaccinazione per il personale scolastico.*
- 8 – Uscendo all'aperto coprirsi adeguatamente*

4. Altre indicazioni e pulizia

E' necessario che pavimenti, arredi e giochi siano sempre mantenuti puliti impiegando i prodotti specifici.

E' opportuno disporre di fazzoletti di carta da distribuire alle persone e ai bambini che ne manifestano l'esigenza

5. Somministrazione di farmaci. Si ricorda che, salvo prescrizioni del medico curante (la prescrizione deve essere disponibile) comunicate alla scuola, il personale scolastico non deve mai somministrare farmaci o alimenti agli alunni e deve impedirne l'auto somministrazione.

Documento di Valutazione dei Rischi

Attività: spettacoli, feste, rassegne scolastiche

Nell'edificio scolastico si svolgono manifestazioni per le quali è prevista la riunione di più gruppi classe o l'affluenza di persone esterne alla scuola.

Le manifestazioni si svolgono all'aperto o in ambienti chiusi che sono classificati o classificabili come "spazi destinati all'informazione ed alle attività parascolastiche" (art. 6.4 D.M. 26/8/1992), ovvero

- auditori;
- aule magne;
- sale per rappresentazioni.

Possono svolgersi eventualmente anche in atrii o altri spazi interciclo o intersezione di superficie superiore all'aula scolastica normale

Tali riunioni sono attività scolastiche e non è previsto l'accesso di pubblico indiscriminato ma solo di alunni, personale scolastico, genitori e parenti degli alunni.

Per l'affollamento massimo valgono le norme previste dal D.M. 26/8/1992 art. 5.6

"Le aule didattiche devono essere servite da una porta ogni 50 persone presenti; le porte devono avere larghezza almeno di 1,20 m ed aprirsi nel senso dell'esodo quando il numero massimo di persone presenti nell'aula sia superiore a 25"

Si consiglia di stimare il numero dei presenti in ragione di 2,5 persone per ogni alunno impegnato.

Pertanto, ad esempio, se le classi impegnate sono due il numero di presenze stimate è pari a 125, oltre agli insegnanti, e il numero delle uscite deve essere pari a 3.

Rischi

I rischi valutati nell'ambito di tali manifestazioni sono:

rischio incendio: presente per l'uso di apparecchiature elettriche: fari, proiettori, impianti di amplificazione e diffusione sonora

rischio elettrocuzione: folgorazione per contatto con apparecchiature e impianti elettrici

rischi fisici derivanti dal movimento di persone ovvero: urti tra persone in movimento, cadute a livello

rischi da ingestione di sostanze tossiche o allergeniche, qualora sia prevista la somministrazione temporanea di alimenti e bevande

Livello di rischio: medio – basso

L'adozione e il rispetto delle sotto elencate misure di prevenzione consente di eliminare o ridurre i rischi residui al minimo.

Misure di prevenzione:

- 1) Il massimo affollamento dei locali in cui si svolgono le manifestazioni deve essere rigorosamente rispettata
- 2) Per ogni manifestazione che preveda l'afflusso di estranei deve essere presente un addetto al servizio antincendio e di emergenza e un addetto al primo soccorso. Deve inoltre essere indicata la posizione dell'infermeria o posto di soccorso che deve essere dotata di cassetta di pronto soccorso a norma di legge.
- 3) La percorribilità delle vie di fuga e l'efficienza delle attrezzature antincendio deve essere verificata prima di ogni manifestazione
- 4) Tutti gli spazi accessibili al pubblico devono essere ispezionati prima della manifestazione assicurandosi che non vi siano pericoli quali: ostacoli lungo i percorsi, oggetti taglienti o appuntiti, elementi appesi o sospesi non sicuri. Gli spazi non accessibili al pubblico o che non è possibile sorvegliare devono essere chiusi e resi inaccessibili.
- 5) Le apparecchiature elettriche aggiuntive rispetto alle normali dotazioni della sala o dell'ambiente in cui si svolge la manifestazione devono essere collegate alle prese idonee e non superare l'assorbimento previsto. Prima dell'uso deve essere verificato il funzionamento degli apparecchi elettrici di sicurezza (differenziale

magnetotermico). Qualora si dovessero collegare apparecchiature elettriche aggiuntive esse devono essere connesse a quadro elettrico specifico dotato di proprio interruttore differenziale magnetotermico. Le apparecchiature e i collegamenti aggiuntivi devono essere eseguiti da personale competente, dotate di certificazione di conformità. Nei pressi di quadri elettrici deve essere collocato un estintore a polvere. Gli apparecchi elettrici e i cavi devono essere perfettamente integri.

6) Le persone affluenti dall'esterno devono essere accolte e guidate da addetti all'accoglienza, nel numero minimo di un assistente ogni cento persone. Gli addetti all'accoglienza, si occuperanno, in caso di emergenza, di guidare il pubblico all'esterno e verso i punti di raccolta.

7) i servizi igienici per il pubblico devono essere segnalati e tenuti puliti

8) Sicurezza alimentare

Non è consentita l'introduzione di alimenti manipolati, "fatti in casa", in feste e manifestazioni scolastiche.

Qualunque alimento introdotto nella scuola deve essere dotato di tabella degli ingredienti (per evitare manifestazioni allergiche)

Possono essere autorizzati alla preparazione e somministrazione temporanea di alimenti, operatori esterni in possesso di uno dei seguenti requisiti:

a) avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano;

b) avere, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, esercitato in proprio attività d'impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande o avere prestato la propria opera, presso tali imprese, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale;

c) essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti. (Decreto Legislativo 26 marzo 2010, n. 59).

Se è prevista la preparazione di alimenti questa deve essere effettuata da personale in possesso dei requisiti sopra indicati e rispettare le seguenti regole:

La preparazione deve essere effettuata in posti separati dal pubblico

Il deposito di alimenti e bevande deve essere separato dal pubblico.

Gli alimenti devono essere opportunamente protetti in contenitori chiusi o con retine o pellicole e non devono essere posti non direttamente sul piano di calpestio

Eventuali stoviglie devono essere a perdere.

Il deposito dei rifiuti deve essere separato da quello degli alimenti

Si devono conservare ed essere a disposizione bolle di consegna, fatture, scontrini dei prodotti acquistati, sia materie prime che piatti pronti, che devono provenire tutti da fornitori autorizzati,.

Il personale deve avere a disposizione lavelli con distributore di sapone lavamani e asciugamani a perdere: il numero dei lavelli deve essere rapportato al volume delle preparazioni.

Le persone addette alla manipolazione di alimenti devono operare con idonei strumenti ed essere dotati di guanti usa e getta.

Allegato:

Manifestazione temporanea da eseguirsi entro l'ambito della scuola
Informazione sui requisiti di sicurezza

Oggetto della manifestazione: _____

Durata della manifestazione: _____

Ambienti interessati dalla manifestazione: _____

Organizzatore responsabile: nome e cognome _____

residenza _____ telefono _____

Apparecchiature elettriche utilizzate (specificare se sono di proprietà della scuola o no)

Classi coinvolte: _____

Insegnanti coinvolti: _____

Collaboratori scolastici coinvolti: _____

Pubblico atteso n. persone _____

Addetto al servizio di emergenza e antincendio: _____

Addetto al servizio di primo soccorso: _____

Addetti all'assistenza (uno ogni cento persone attese): _____

Soggetti esterni, prestatori d'opera o di servizi eventualmente coinvolti

Il sottoscritto _____, organizzatore responsabile della manifestazione in oggetto ha preso visione della valutazione dei rischi e si impegna a rispettare le misure di prevenzione prescritte e ad operare con la massima diligenza.

Brescia _____

L'organizzatore della manifestazione

Il dirigente scolastico
